

SOGNI: UN PERCORSO TRA CLINICA E RICERCA

- I Modulo 14 Febbraio 09.00-14.00
- II Modulo 14 Marzo 09.00-14.00
- III Modulo 11 Aprile 09.00-14.00
- IV Modulo 09 Maggio 09.00-14.00
- V Modulo 13 Giugno 09.00-14.00
- VI Modulo 12 Settembre 09.00-14.00
- VII Modulo 10 Ottobre 09.00-14.00
- VIII Modulo 14 Novembre 09.00-14.00

CORSO ONLINE

[**https://www.e-comitaly.it/**](https://www.e-comitaly.it/)

Partecipanti: 100

Ore Formative: 40 - Crediti ECM: 50

Razionale

Questo Master*, nell'ottica junghiana per cui 'L'essenza della psiche si rivela nel sogno', si propone di offrire una formazione specialistica relativa alla teoria e alla prassi clinica dei fenomeni onirici in una dimensione junghiana e post-junghiana. Quest'obiettivo sarà perseguito attraverso l'approfondimento dello studio di alcuni testi e della discussione di casi clinici scelti ad hoc. In particolare, il corso intende integrare la prospettiva clinica con quella della ricerca in considerazione di quanto affermato da Migone quando sostiene che in psicoterapia psicodinamica- dovrebbero essere utilizzati entrambi i metodi: la ricerca clinica e quella empirica. In tal senso le responsabili del Master si propongono di affiancare, al lavoro analitico sul sogno, focalizzato sulla fase psicodiagnostica, la presentazione degli studi più recenti sull'argomento nell'ambito della ricerca teorico-clinica ed empirica, come pure in quello neurobiologico, neurofisiologico e della fisica quantistica, fino alle eventuali possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale. Saranno inoltre esplorate le diverse declinazioni dell'uso dei sogni, nelle specificità di setting differenti: con bambini e adolescenti, con le coppie e con i gruppi. A questo scopo, i docenti italiani ed internazionali- invitati nei diversi moduli- sono stati scelti in base alle loro specifiche competenze.

Responsabile Scientifico:

Dott.ssa Alessandra De Coro, Psicologa Analista e didatta AIPA-IAAP

Dott.ssa Patrizia Peresso, Psicologa Analista e didatta AIPA-IAAP

Obiettivi formativi e area formativa:

Area formativa: OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO

Obiettivo formativo: DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA (3)

Il corso è rivolto a: Psicologi, Medico Chirurgo (Psicoterapia, Psichiatria)

Programma

1° Modulo

14 febbraio 2026 – in presenza e online – 9.00-14.00

La ricerca empirica sui sogni in analisi

C.Roesler, S.Hall, L.Kissling

In questo modulo, dopo un'introduzione sulla SDA (Structural Dream Analysis), le sue applicazioni e i suoi risultati, attraverso l'analisi di sogni di pazienti affetti da abuso di sostanze stupefacenti, verrà esaminato il percorso denominato 'Dreamcovery'. Questo tipo di 'sentiero', oggetto di indagine mediante un'accurata ricerca si rivela, con l'estensione della definizione freudiana di Royal Road, piuttosto una 'Superhighway' che conduce all'uscita da situazioni di grave dipendenza.

2° Modulo

14 marzo 2026 – in presenza e online – 9.00-14.00

I sogni nelle teorie psicoanalitiche. La fase psico-diagnostica

A.De Coro, P.Peresso

Attraverso una rassegna delle dinamiche oniriche presentate nelle principali teorie psicoanalitiche, il modulo si focalizzerà su come i sogni, in primo luogo, possano favorire il processo psicodiagnostico, sviluppando quella "necessaria competenza narrativa sulle vicissitudini della relazione analitica nel processo di cura". In tal senso verrà messo in luce come una serie di riflessioni sul sogno di Carl Gustav Jung e di altri autori post-junghiani si rivelino non solo di indubbio valore clinico, ma – attualmente - siano confermate da non poche ed autorevoli ricerche empiriche. In particolare, accanto alle tradizionali impostazioni teoriche di Freud e di Jung, verranno presi in esame alcuni significativi contributi di Kohut, Ogden, Fosshage, Shore e Wilkinson.

3° Modulo

11 aprile 2026 – online – 9.00-14.00 nel

I sogni nei processi di co-transfert del campo analitico

F.Alfani, F.Castellana

In quest' incontro, inizialmente, si esamineranno tre sogni in tre diverse analisi. Il primo è un sogno di inizio trattamento, il secondo emerge dopo due anni di terapia e il terzo è un sogno dell'analista. Attraverso queste esemplificazioni verrà proposta una lettura del fenomeno onirico come espressione di dinamiche emotive suscitate dal rapporto terapeutico, interconnesse con le tracce psichiche di esperienze relazionali significative sia dei pazienti che del terapeuta. Successivamente, nel modulo, verrà presentata una prospettiva combinata di psicologia analitica e fisica quantistica, partendo dal concetto junghiano di psicoide per giungere al pensiero di Bohm sull'ordine implicito, fino alla suggestione che il campo analitico funzioni come un laboratorio vivo, in cui osservatore e osservato sono inseparabili.

4° Modulo

9 maggio 2026 – online – 9.00-14.00

Sogni, Simboli e Miti

C.Albini Bravo, F.Strumia

I sogni, nella visione junghiana, sono indicatori significativi dei processi inconsci, nonché della qualità della relazione fra l'Io e il Sé, che affonda le sue radici nell'inconscio collettivo. In questo senso, l'analisi del materiale onirico e l'amplificazione del suo contenuto nel setting analitico può aiutare paziente ed analista ad entrare in contatto con i simboli più lontani dalla coscienza, scoprendo significati archetipici che esprimono i bisogni emozionali più rilevanti per l'individuo in quel momento del suo percorso evolutivo. Il ricorso ai miti e alle fiabe diventa perciò uno strumento analitico efficace per orientare la coppia terapeutica nel percorso di "individuazione".

5° Modulo

13 giugno – in presenza e online – 9.00-14.00

I sogni nei bambini e negli adolescenti

S.Baldassari, C.Capri, G.Di Cesare

Saranno presentati e discussi, attraverso vignette cliniche esemplificative, i processi evolutivi che si manifestano nei sogni dei pazienti in età prescolare, scolare e tardo-adolescenziale. Mentre Freud riteneva che i fenomeni onirici dei bambini fossero semplici trasposizioni figurative dei loro desideri della veglia, Jung ci avverte che i sogni infantili sono più vicini al nucleo primitivo del Sé e, in quanto tali, possono veicolare perfino significati che si riveleranno centrali nello sviluppo successivo del sognatore.

6° Modulo

12 settembre – online – 9.00-14.00

I sogni nelle coppie e nel gruppo

F.De Benedittis, P.Russo

I simboli dell'inconscio personale sono nutriti sia dalle radici archetipiche dell'inconscio collettivo, sia dalla mediazione dei contenuti presenti in epoche e luoghi diversi che sono ritenuti costitutivi dell'inconscio culturale, concetto che riprende l'antica metafora dello "spiritus loci". Tali contenuti governano le dinamiche gruppali, in particolare nei grandi gruppi: da qui la possibilità di analizzare i sogni dei singoli partecipanti ad un gruppo come sogni nati dalla "matrice del gruppo". In maniera analoga, ancorché contestualizzata nel setting di una psicoterapia di coppia, i sogni dei due membri di una coppia possono rappresentare dinamiche e simboli che appartengono ad entrambi.

7° Modulo

10 ottobre – in presenza e online – 9.00-14.00

I sogni tra neurobiologi e fisica

G. Curatola, A. Panepucci

L'epistemologia scientifica attuale è parte di un profondo cambiamento di paradigma in cui lo studio del sogno si pone come uno stimolo connettivo fra gli infiniti livelli della pensabilità. Le divergenze fra modelli, quelli derivanti dalle scienze fisiche e quelli relativi alle scienze biologiche, verranno viste non come opposizioni bensì come ampliamenti dei rispettivi orizzonti conoscitivi.

8° Modulo

14 novembre – in presenza e online – 9.00-14.00

Lo studio dei sogni e l'intelligenza artificiale

S. Garratt, P. Jenni, C. Roesler

Nel modulo si affronteranno, primariamente, tematiche di ordine collettivo-sociale e poi di ordine clinico. A tale riguardo si discuterà «la capacità dell'Intelligenza Artificiale di comprendere i sogni» e l'irriducibile ruolo della soggettività in analisi, approfondendo, nel contempo, lo scottante argomento di come le tecnologie basate sull'AI sollevino fondate preoccupazioni sul loro impiego in territori così privati e delicati come quelli psicologici. Nella seconda parte dell'incontro, si illustrerà come i metodi basati sull'AI supportino ed estendano gli approcci strutturali sulla ricerca onirica. In tal senso, attraverso l'uso dei recenti risultati forniti da modelli come SDA, Motif Analysis e Phase Model e non solo, verranno discusse le opportunità e i limiti dell'uso dell'AI in Psicologia Analitica.

Il responsabile della formazione, verificati i fabbisogni formativi rilevati individuato il responsabile scientifico, verificato il programma, la corrispondenza agli obiettivi nazionali, il curriculum del responsabile scientifico e dei docenti, accredita l'evento.

Reggio Calabria, 17/01/2026

In Fede

E-COM s.r.l. - RC
L'Amministratore Unico
(D. N. Scard...)